

TRIBUNALE DI LANCIANO

OCC COMMERCIALISTI ASSOCIATI DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
DI AVEZZANO, CHIETI, LANCIANO, PESCARA, L'AQUILA E SULMONA

DEBITORE SIG.RA MARIA CINZIA DE VITIS

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
ex art. 67 – CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA –
D.lgs. 12 gennaio 2019, nr. 14

GESTORE DELLA CRISI

Dr.ssa Sandra Iezzi

Dottore Commercialista - Revisore Legale

Via Piane, 119

Tel. 0871 706071

pec: sandra.iezzi@odcecchieti.it

La sottoscritta Dott.ssa Sandra Iezzi, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabile di Chieti (CH) al n. 309/A ed al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.M. 12.04.1995, con decreto del Ministero della Giustizia al nr.146122, con studio in Fara Filiorum Petri (CH), via Piane n. 119, codice fiscale ZZISDR75T46C632H, pec sandra.iezzi@odcecchieti.it, nominata gestore della crisi nel procedimento 441_55/C dell'associazione OCC Commercialisti Associati degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, incaricata di redigere il Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, ai sensi del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dalla debitrice sig. ra Maria Cinzia De Vitis, preliminarmente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

Premesso

- che in data 27/07/2021 il Referente dell'OCC designava la sottoscritta quale professionista abilitata ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi nel procedimento che ci occupa, ai sensi dell' art. 10, co.2, D.M. n. 202/2014;
- che in data 22/10/2021 la sottoscritta accettava l'incarico, all'uopo attestando il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, co.8 e di indipendenza di cui all' art. 11, co.3, lett.a) del precitato D.M. n. 202/2014 ed impegnandosi al rispetto degli obblighi di riservatezza su quanto appreso in ragione dell'opera svolta;

Tenuto conto

- che ai sensi dell'art.67, comma 4, del CCI legittimato ad accedere alla procedura di Ristrutturazione dei Debiti è il consumatore che si trova in uno stato di sovraindebitamento;

- che secondo la definizione del CCI è consumatore la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di s.n.c., s.a.s.o s.p.a, per i debiti estranei a quelli sociali (art. 2, lettera e, CCI);
- che ai sensi dell'art. 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Considerato

- che la ricorrente risulta versare in uno stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera a) e b) del CCI;
- che la ricorrente è persona fisica che ha agito per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale anche nella qualità di socio così come indicato all'art. 2, comma 1, lettera c, del CCI, essendo i suoi debiti assunti esclusivamente quale garante dell'impresa commerciale dell'ex marito _____, nei confronti di diversi Istituti di Credito, dichiarata fallita, e con cui non ha mai avuto collegamenti di natura funzionale;
- che la ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (ex art. 2, comma 1, lettera c), del CCI;
- che la ricorrente non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

La sottoscritta professionista incaricata dall'OCC quale Gestore della Crisi, espletate le attività di analisi e verifica derivanti dal mandato ricevuto

Presenta

la Relazione redatta ai sensi dell' art. 68 comma 2 del D.Lgs 14 del 12/01/2019, riferita alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti formulata dalla sig.ra MARIA CINZIA DE VITIS

Sommario

1. Il mandato
2. Documentazione prodotta dal proponente e analizzata
3. Informazioni sulla proponente
 - 3.1 Stato di famiglia
 - 3.2 Posizione e reddito medio
 - 3.3 Beni posseduti
4. Indicazione delle cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni
5. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte:
 - 5.1 L'indicazione presunta dei costi della procedura
 - 5.2 L'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159, ex art. 68 comma 3 , ex art. 9 comma 3
6. Spesa media mensile della famiglia
7. Attivo accertato e disponibile per il Piano
8. Proposta di Piano di Ristrutturazione del Debito
9. Convenienza del Piano rispetto all'ipotesi liquidatoria
10. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda
11. Conclusioni e attestazione del Piano

1. Il mandato

L'art. 67 del CCI statuisce che il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. Alla proposta deve essere allegata una Relazione dell'OCC che tenga conto delle disposizioni di cui all'art. 68, comma 2, del CCI comma 2.

Lo scopo del presente mandato è predisporre una relazione alla proposta di ristrutturazione del debito depositata dalla sig.ra Maria Cinzia De Vitis.

Per adempiere il suo mandato la scrivente ha verificato la completezza e attendibilità della documentazione depositata dalla sig.ra De Vitis, attraverso riscontri esterni, accessi ed ispezioni, nel rispetto dell'art. 11 del Codice della privacy (D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10/8/2018) ed esporrà tutto quanto emerso anche mettendo in evidenza la condotta della debitrice e dare alla S.V. e ai creditori una ricostruzione improntata a canoni di cautela ed autonomia intellettuale della sovraesposizione debitoria della proponente, che vi consentirà di valutare la proposta rispetto ad altre alternative possibili, in linea con la precipua finalità sociale del CCI.

2. Documentazione prodotta dal proponente e analizzata

La scrivente ha verificato la documentazione depositata in allegato al piano proposto e successivamente ad integrazione. La verifica ha consentito un'accurata ricognizione della situazione patrimoniale e reddituale della proponente.

I documenti acquisiti e verificati sono:

- Certificato cumulativo di residenza e di stato di famiglia (allegato 18);
- Certificato di Matrimonio al 12/05/2022 (doc. 19);
- Decreto omologazione separazione consensuale, Tribunale Ordinario di Lanciano nr. 557/2010 del 15/09/2010 (doc. 12);
- Attestazione Isee, rilasciata il 15/05/2022 (doc. 23);

- Posta elettronica certificata, datata 26/05/2020, di disconoscimento dell'impegno fideiussorio, per i rapporti creditorî intercorsi tra UniCredit Leasing S.p.A e il signor _____ alla GAIA SPV S.r.l. del 26/05/2020 (doc. 3);
- Raccomandata del 12/01/2023 di Guber BANCA S.p.a per conto di GAIA SPV S.r.l. (doc. 52);
- Certificato del Casellario Giudiziario Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano al 09/09/2022 (doc. 21);
- Certificato delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale Ordinario di Lanciano, degli ultimi tre anni, al 31/05/2022 (doc. 22 b);
- Visura Protesti (doc. 35);
- Visura CR Banca d'Italia da gennaio 2010 ad aprile 2021 (doc. 15);
- Visura CR Banca d'Italia da febbraio 2002 ad ottobre 2011 (doc. 47);
- Visure presso il sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF S.p.A. (doc. 36);
- Estratto conto al 31.03.2021 relativo al rapporto di conto corrente, nr. 00110100274, intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina (doc. 6);
- Stampa movimenti contabili dal 11/07/2022 al 31/12/2022, del rapporto di conto corrente, nr. 00110100274, intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina (doc. 37);
- Comunicazione dati per sottoscrizione, in data 03/08/2020, di un Piano di Accumulo (PAC) su comparto NEF ETHICAL BALANCED CONSERVATIVE R (doc. 8);
- Visura storica camerale della _____ l. (doc. 34);
- Copia contratto di affitto di Beni Rustici, registrato in data 19/01/2023 con codice identificativo _____ (doc. 41);

- Lettera di accettazione richiesta di finanziamento del 23/07/2020 con la Prestipay/ Deutsche Bank S.p.A con riepilogo delle condizioni economiche (doc. 9);
- Carta di circolazione del mezzo targato _ _ _ _ _ (doc. 7);
- Visure presso il pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) (doc. 33);

La scrivente in ottemperanza al disposto dell'art. 68 comma 4 del CCI, ha acquisito ulteriori elementi inviando le seguenti richieste ai creditori istituzionali:

- Richiesta estratto di ruolo indirizzata all'Agente delle Entrate Riscossione S.p.A., Direzione Regionale Abruzzo – a cui ha fatto seguito la precisazione del 22/11/2021 (doc. 51);
- Richiesta carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Chieti - a cui ha fatto seguito la precisazione del 08/02/2022 (doc. 49);
- Richiesta carichi pendenti alla Regione Abruzzo, Servizio Entrate - a cui ha fatto seguito la precisazione del 02/12/2021 (doc. 48);
- Richiesta carichi pendenti al Comune di Casoli - a cui ha fatto seguito la precisazione del 24/11/2021 (doc. 46).

Per aggiornare i dati così acquisiti alla data di deposito del piano sono stati eseguiti anche accessi e ispezioni, giusta autorizzazione della signora De Vitis Maria Cinzia, presso l'anagrafe tributaria.

I documenti aggiornati acquisiti sono:

- Estratto anagrafe Tributaria - aggiornato al 27/02/2023 (doc. 20);
- Lista dei documenti cartelle/avvisi non pagati o pagati parzialmente a partire dall'anno 2000 - aggiornato al 24/02/2023 (doc. 50);

La scrivente ha da ultimo inoltrato anche richiesta di precisazione del credito alla GAIA SPV srl (doc. 53), che nella sua risposta (doc. 54) ha precisato l'importo del credito e fornito la seguente documentazione a supporto:

- Estratto della GU in merito alla cessione del credito di UniCredit Leasing S.p.A. a GAIA SPV srl (doc. 55);
- Procura speciale a GUBER Banca S.p.A. (doc. 56);
- Notifica di cessione del credito da UniCredit Leasing S.p.A. a GAIA SPV srl dle 25/05/20220 (doc. 57);
- Copia contratto di leasing nr VP733335 del 16/04/2003 (doc. 58);
- Copia contratto di leasing nr PS802760 del 08/06/2004 (doc. 59);
- Copia contratto di leasing nr PS813279 del 01/09/2004 (doc. 60);
- Istanza di ammissione al passivo fallimenti ' e Provvedimento di esclusione (doc. 61);
- Estratto conto contratti di leasing garantiti dalla ricorrente (doc. 62).

3. Informazioni sul proponente

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare della debitrice consta esclusivamente di un componente, come si evince dal certificato di stato di famiglia, allegato alla proposta:

– De Vitis Maria Cinzia, nata il 15 giugno 1967 a Casoli – proponente/ricorrente;

La signora è separata consensualmente dal marito come risulta dal verbale di omologa dell'accordo di separazione del 30 giugno 2010.

3.2 Posizione e reddito medio

La signora De Vitis è dipendente dall'11 gennaio 2018 presso la azienda con sede legale ad (, in ' operante nel settore del trasporto

di merci c/terzi su strada, con contratto a tempo indeterminato, part-time al 51,28%, qualifica di responsabile tecnico.

Dall'analisi delle dichiarazioni fiscali e dei cedolini paga mensili forniti dalla proponente si calcola che la retribuzione mensile netta, negli ultimi cinque anni è stata in media di circa euro 1.099,72 ⁽¹⁾.

La situazione reddituale della sig.ra De Vitis è stata riassunta nel prospetto che segue:

ANNO	Reddito ^(a)	Reddito Annuo al netto delle Imposte Dirette	Reddito Medio Mensile ^(b) senza cessioni – deleghe – pignoramenti
2018	€ 12.170,00	€ 12.358,00	€ 1.029,83
2019	€ 13.236,00	€ 13.253,00	€ 1.104,42
2020	€ 12.900,00	€ 12.886,00	€ 1.073,83
2021	€ 13.819,00	€ 13.982,00	€ 1.165,17
2022 ^(c)	€ 13.504,00	€ 13.504,00	€ 1.125,33

Tab. I – Reddito Annuo e Reddito Medio Mensile a disposizione

^(a) *Rappresenta il reddito complessivo esposto nel Modello 730 e Certificazione Unica Redditi, dunque comprensivo di tutti gli elementi che compongono la retribuzione, anche quelli assoggettati ad imposizione sostitutiva.*

^(b) *Ai fini di una maggiore leggibilità del dato, la retribuzione media (al netto di imposte e contributi), erogata per 13 mensilità, è stata rapportata su base 12 mensilità;*

^(c) *Per l'annualità 2022 il reddito medio mensile è stato ricavato dal valore del imponibile fiscale evidenziato dalla busta di dicembre 2022.*

Sulla base dei dati riportati in tabella si nota che le disponibilità nette della sig.ra De Vitis per i propri bisogni, sono di gran lunga al di sotto della spesa mediana mensile (euro 1.498,29) e spesa media mensile (euro 1.796,33) rilevate dall'Istituto Nazionale di Statistica, con riferimento ad una famiglia tipo corrispondente per composizione del nucleo alla famiglia di specie.

¹ Il valore è stato ottenuto come media della retribuzione netta percepita dal mese di gennaio 2018 al mese di dicembre del 2022.

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI
	1
SPESA MEDIANA MENSILE	1.498,29
SPESA MEDIA MENSILE	1.796,33
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	303,68
Pane e cereali	48,28
Carni	59,91
Pesci e prodotti ittici	25,84
Latte, formaggi e uova	39,34
Oli e grassi	9,84
Frutta	30,54
Vegetali	44,85
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	11,75
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)	8,48
Caffè, tè e cacao	10,29
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	14,56
Non alimentare	1.492,65
Bevande alcoliche e tabacchi	31,01
Abbigliamento e calzature	56,79
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	813,66
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	17,86
<i>Affitti figurativi</i>	541,84
Mobili, articoli e servizi per la casa	89,90
Servizi sanitari e spese per la salute	83,75
Trasporti	137,06
Comunicazioni	35,81
Ricreazione, spettacoli e cultura	59,31
Istruzione	2,80
Servizi ricettivi e di ristorazione	67,89
Altri beni e servizi**	114,67

Tab.2 – Spesa Mediana Media e spesa Mensile Media delle famiglie per numero di componenti – Anno 2021 – valori in Euro (*vedi calcolo ISTAT <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>*).

Si aggiunge che dal 2 gennaio 2023 la sig.ra De Vitis percepisce un ulteriore reddito di euro 50,00 annuo, in forza di un contratto di affitto registrato di durata pari a sei anni, sui terreni agricoli elencati nel successivo paragrafo 3.3, punto 1..

3.3 Beni posseduti

1. Beni Immobili

I beni immobili della proponente dichiarati e verificati con visure catastali ed ispezioni ipotecarie eseguite su tutto il territorio nazionale, sono:

- appartamento in _____ – _____ 2, piano terra, catastalmente individuato al foglio di mappa _____, particella _____ sub _____ cat A/2 di vani 6,5, esso è l'abitazione principale;
- unità in corso di costruzione in _____ – _____ piano 1°, catastalmente individuata al foglio di mappa _____ particella _____ sub _____ priva di categoria e rendita;
- unità in corso di costruzione in _____ – _____ piano 1°, catastalmente individuata al foglio di mappa _____ particella _____ sub _____ priva di categoria e rendita;
- terreno in _____ – dell'estensione complessiva di mq 5.890, catastalmente individuato al foglio di mappa _____, particelle _____ - _____ - _____ - _____ ;
- terreno in _____ – dell'estensione complessiva di mq 4.550, catastalmente individuato al foglio di mappa _____ particella _____
- terreno in _____ – dell'estensione complessiva di mq. 9.610, catastalmente individuato al foglio di mappa _____, particelle _____ e _____
- terreno in _____, in comproprietà con terzo soggetto – dall'estensione complessiva di mq. 1.975, catastalmente individuato al foglio di mappa _____, particella _____
- terreno in _____, in comproprietà con terzo soggetto (I _____) – dall'estensione complessiva di mq. 2.530, catastalmente individuato al foglio di mappa _____, particella _____.

I suddetti immobili sono tutti gravati da ipoteca giudiziaria iscritta dalla Unipol Banca S.p.A. (oggi UNIPOL REC S.p.A.) in forza del decreto ingiuntivo nr. 4543/2012 pronunciato dal tribunale di Bologna in data 12/06/2012, per euro 94.848,53 a titolo di saldo debitore di c/c nr. ...358 (oltre interessi al tasso convenzionale dal 06/06/2012) e per euro 23,85 a titolo di saldo passivo del c/anticipi nr. ...359 al 05/06/2012 (oltre ad interessi al tasso legale dal 05/06/2012).

A seguito dell'impugnazione del suddetto decreto e all'esito del giudizio di primo e secondo grado, la proponente è rimasta debitrice nei confronti dell'Unipol Banca S.p.A. (oggi UNIPOL REC S.p.A.) della somma complessiva di euro 87.444,78, oltre interessi di mora nella misura convenzionale dal 06/06/2012 sino all'effettivo soddisfo (Sentenza del 16/11/2015 nr. 3291/2015 del Tribunale di Bologna).

L'immobile adibito ad abitazione e residenza della ricorrente, dall'applicazione delle tabelle OMI (a valori medi) (doc. 40), è valutabile in circa euro 117.600,00.

I terreni intestati alla signora De Vitis, così come relazionato dal geometra _____, in data 13 febbraio 2019 (doc.11), rientrano tutti in zona agricola, all'interno della comunità montana e per una parte (circa mq 4.550,00) soggetti al vincolo della Sovrintendenza Archeologica della Regione Abruzzo. Nella relazione il geometra _____ ha affermato che il più probabile valore di mercato dei suddetti terreni intestati è di euro 14.701,50.

Dal 02/01/2023, tutti i terreni situati nel comune di _____ e il terreno in _____ identificato al foglio _____, particella _____, sono stati concessi in affitto con contratto di affitto di beni rustici, registrato al nr. _____, fino al 01/01/2029.

Non risultano atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

2 Beni mobili registrati

Come da dichiarazione e ispezione presso il PRA ufficio provinciale ACI di Chieti datata 12/09/2022, risulta intestata alla proponente l'autovettura targata _____, autovettura immatricolata in data 16/12/1992, dal valore discutibile.

3 Beni mobili

La signora De Vitis è intestataria di:

a) Piano di accumulo (PAC) – su comparto

l. - sottoscritto in data 03/08/2020, per cui versa mensilmente euro 25 mensili.

Il valore accumulato al 31/12/2022 è pari ad euro 700,00;

b) Piano di accumulo (PAC) – su comparto

l. sottoscritto in data 03/08/2020, per cui versa mensilmente euro 25 mensili,

Il valore accumulato al 31/12/2022 è pari ad euro 700,00;

c) Partecipazione societarie del 3% del capitale sociale della

La l. è una società, operativa nel settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi, costituita in data 13/07/2017 dalla signora De Vitis insieme al figlio (titolare del del capitale sociale). Nel 2021 la ha chiuso il proprio bilancio con un utile pari ad euro 26.278,00, destinato per euro 1.314,00 alla riserva legale, per euro 18.868,00 a copertura totale delle perdite degli anni precedenti, mentre la restante parte di euro 6.096,00 è stata rinviata a nuovo.

d) Conto corrente n. presso la

Il saldo contabile alla data del 31/12/2022 risulta pari ad euro 4.679,95.

Sul conto corrente è accreditata la retribuzione mensile e transitano le spese delle utenze, le rate delle PAC di cui sopra, le rate dei premi assicurativi e fino al 22/08/2022 le rate del finanziamento di euro 106,50 contratto con la PrestiPay S.p.a (finanziamento estinto dal Figlio, il 05/09/2022 – cfr. Doc. 9).

Al suddetto saldo dedotte le spese mensili, necessarie al sostentamento dignitoso della signora De Vitis, residua la disponibilità di euro 3.651,81 pari all'importo dell'anticipo del T.F.R. richiesto e liquidato ad agosto dal datore di lavoro, che la signora, ha volontà di destinare alla totalità dei creditori, se e solo se il piano proposto sarà omologato.

4. Indicazioni delle cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

La causa della sovraesposizione debitoria è esclusivamente da attribuire ad un evento: il fallimento della ditta individuale intestata all'ex coniuge, _____, di cui è allegata sentenza (doc. 13).

La signora De Vitis e il signor _____ hanno contratto matrimonio il 23 aprile del 1988 in regime di comunione dei beni, _____ è titolare della ditta di autotrasporti già dal 1984.

Nel 1990 i due coniugi acquistano il terreno dove costruiscono la loro abitazione. La signora De Vitis, non ha una propria fonte di reddito personale, contribuisce al *ménage* familiare con il suo lavoro di casalinga ed educatrice dei due figli: _____, nato il _____ e _____, nato il _____. Il reddito del marito è sufficiente a sostenere l'intera famiglia.

Durante gli anni del matrimonio la signora De Vitis ha sottoscritto diversi impegni fideiussori a favore dei diversi istituti di credito e società di leasing a cui il marito era solito rivolgersi per gestire la propria attività: Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Teatina S.p.A., Unipol Banca S.p.A. e Local S.p.A..

Il 10 luglio 2007 inizia a lavorare presso la ditta _____ con contratto a tempo pieno.

Il 30 giugno 2010 _____ e De Vitis si separano consensualmente con sentenza omologata dal Tribunale di Lanciano.

Nell'accordo di separazione, _____ si impegna a manlevare ed estromettere il coniuge da ogni incombenza ed onere economico-finanziario, comunque assunto in favore della propria ditta individuale.

I problemi economico-finanziari della ditta del _____ non tardano ad emergere ed il 27/07/2012 alla signora De Vitis viene notificata l'ingiunzione di pagamento per euro 94.848,53 a favore di Unipol Banca S.p.A. oltre interessi di mora maturati e maturandi, in quanto fideiussore del signor _____

Da questa ingiunzione scaturirà l'iscrizione di un'ipoteca di 1° grado su tutte le sue proprietà immobiliari e dopo due gradi di giudizio la signora De Vitis rimane definitivamente debitrice nei confronti della Unipol Banca S.p.A. (oggi UNIPOLREC S.p.A.) della somma complessiva di euro 87.444,78 oltre interessi nella misura del tasso convenzionale dal 06/06/2012 sino all'effettivo soddisfo.

A distanza di circa sei anni dalla separazione e precisamente il 05/02/2016 viene pronunciata dal Tribunale di Lanciano la dichiarazione di fallimento della ditta del signor _____.

La società GAIA SPV srl, il 25 maggio 2020, comunica alla sig.ra De Vitis di aver acquisito da UniCredit Leasing S.p.A., ditta creditrice esclusa dal fallimento _____ un portafoglio crediti di euro 216.616,44, oltre interessi e spese da quantificare, e la costituisce in mora in quanto fideiussore della ditta _____ (doc. 2).

La signora De Vitis, contesta integralmente l'impegno fideiussorio (doc. 3), ma la GAIA SPV srl ribadisce la sua pretesa con raccomandata del 12/01/2023 (doc. 52).

A questo punto la capacità restitutoria della signora De Vitis è definitivamente compromessa: assolvere a tutte le obbligazioni significa non poter provvedere al proprio sostentamento dignitoso, per cui il ricorso alla procedura di composizione della crisi.

5. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte

La proponente ha fornito novizia di documenti e informazioni per un'accurata ricostruzione della situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria.

Le informazioni sono state verificate mediante accesso al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e alle principali banche dati e sistemi di informazione creditizia e i risultati sono stati presi a riferimento nel redigere la presente relazione.

L'analisi documentale chiarisce che l'esposizione debitoria della signora De Vitis è determinata esclusivamente dagli obblighi fideiussori con intermediari creditizi assunti precedentemente alla separazione coniugale.

I debiti accertati sono riconducibili a due posizioni:

• Posizione debitoria nei confronti di **UNIPOLREC S.p.A.** (ex Unipol Banca S.p.A.), per un importo complessivo di euro 200.773,21.

Il debito è garantito dall'ipoteca giudiziaria di 1° grado su tutti i beni immobili di proprietà della preponente, giusto Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Bologna in data 18/06/2012, rep. 4543, la cui iscrizione risulta alla formalità R.P. 1405 dell'1/08/2012.

Il credito è stato quantificato dalla scrivente computando sul capitale iniziale pari ad euro 87.444,78 gli interessi, senza capitalizzazione alcuna, nella misura convenzionale del 12,00%, alla data del deposito del piano (Doc.14).

Il debito complessivo è quindi pari ad euro 200.773,21, di cui si distingue:

- la parte capitale di euro 87.444,78 che ha natura di credito *privilegiato*, essendo garantito da iscrizione ipotecaria, Grado 9 Immobiliare, Speciale, art. 2808 c.c. e segg. ;
- la parte interessi di euro 113.328,43 che ha natura di credito *chirografario*, ex art. 2855 c.c..

Calcolo Interessi a Tasso Fisso					
Capitale:		€ 87.444,78			
Data Iniziale:		06/06/12			
Data Finale:		23/03/23			
Tasso di Interesse:		12,00%			
Interessi: Nessuna capitalizzazione					
Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
06/06/12	23/03/23	€ 87.444,78	12,00%	3942	€ 113.328,43
Totale colonna giorni:		3942			
Totale interessi:		€ 113.328,43			
Capitale + interessi:		€ 200.773,21			

Tab. 3 – Calcolo interessi convenzionali maturati sul debito verso UNIPOLREC S.p.A.

- Posizione debitoria nei confronti di *GAIA SPV S.r.l.* (Cessionaria dei crediti della UniCredit Leasing S.p.A.), per un importo complessivo di euro 9.206,14 che ha natura di credito *chirografario*.

Tale importo è stato determinato sulla base della precisazione del credito pervenuta alla scrivente a mezzo pec in data 28/02/2023 dalla GUBER Banca S.p.A., procuratrice speciale di GAIA SPV srl.

La precisazione del credito ha consentito di ridimensionare l'importo da euro 216.616,46 ad euro 9.206,14, di cui euro 6.936,02 per lo scaduto ed euro 2.270,12 per interessi di mora (doc. 54 e 62).

La posizione debitoria della signora De Vitis verso GAIA SPV srl, scaturisce da tre fideiussioni rilasciate a favore dell'ex coniuge, _____, per la stipula di altrettanti contratti di locazione finanziaria con la società Locat S.p.a, ora UniCredit Leasing S.p.A (come da fusione per incorporazione del 16/12/2008).

I contratti di leasing mensionati sono:

- contratto nr. VP 733335 del 16/04/2003, avente ad oggetto nr. 1 autocarro, con corrispettivo concordato in euro 33.000,00 oltre IVA, per il quale la ricorrente aveva firmato una fideiussione sino alla concorrenza di euro 37.744,63. Dall'estratto conto delle fatture prodotto, l'ultima fattura emessa per questo contratto risale al 23/05/2014. Il debito per questa posizione ammonta ad euro 443,39 di cui euro 303,28 per scaduto ed euro 146,11 per interessi di mora (doc. 58);
- contratto nr. PS 802760 del 08/06/2004, avente ad oggetto nr. 1 autocarro, con corrispettivo concordato in euro 19.500,00 oltre iva, per il quale la ricorrente aveva firmato una fideiussione sino alla concorrenza di euro 26.254,37. Dall'estratto conto delle fatture prodotto, l'ultima fattura emessa per questo contratto risale al 19/02/2016. Il debito per questa posizione ammonta ad euro 2.908,16 di cui euro 2.792,54 per scaduto ed euro 115,62 per interessi di mora (doc. 59);

- contratto PS 813279 del 01/09/2004, avente ad oggetto nr. 1 autocarro, con corrispettivo concordato in euro 22.500,00 oltre iva, per il quale la ricorrente aveva firmato una fideiussione sino alla concorrenza di euro 30.602,40. Dall'estratto conto delle fatture prodotto l'ultima fattura emessa per questo contratto risale al 23/09/2016. Il debito per questa posizione ammonta ad euro 5.848,59 di cui euro 3.840,20 per scaduto ed euro 2008,39 per interessi di mora (doc. 60).

- Non risultano Debiti Tributari intestati alla proponente, poiché estinti in data successiva alla precisazione del credito (doc. 46, 48, 49, 50 e 51).

Alla data corrente, l'ammontare complessivo del passivo è dunque pari ad euro 209.979,35, ripartito come da tabella sottostante:

Creditore		Ordine/ grado	Debito Accertato
1	UNIPOLREC S.p.A. (ex UNIPOL BANCA S.p.A.)	Privilegiato	€ 87.444,78
		Chirografo	€ 113.328,43
2	GAIA SPV S.r.L. (ex UNICREDIT LEASING S.p.A)	Chirografo	€ 9.206,14
TOTALE			€ 209.979,35

Tab. 4 – Esposizione debitoria

5.1 Indicazione presunta dei costi della procedura

La situazione debitoria fin qui esposta assomma ad euro 209.979,35 a cui vanno aggiunte le spese della procedura determinate come dagli articoli dal 14 al 18 del Decreto del Ministero di Giustizia n. 202 del 2014.

Le spese per la procedura, da pagarsi in prededuzione, sono:

- il compenso dell'OCC (compreso anche il compenso per il Gestore della crisi), determinato, in euro **8.178,03** al lordo dell'Iva (doc. 65);
- il compenso del Legale consulente del sovraindebitamento per la relativa attività di assistenza stabilito in euro **1.000,00** comprensivo di onorario, rimborso spese forfettario a norma di legge, C.A.P (4%) ed iva (doc. 64).

Le spese di procedura al lordo delle ritenute d'acconto ammontano ad euro 9.178,03.

5.2 Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore

Gli articoli 68, comma 3, e 76 comma 3 del CCI, statuiscono che il gestore nella sua relazione deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero di componenti familiari della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nr. 159 del 5 dicembre 2013.

Gli elementi da considerare, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- l'importo del finanziamento in verifica;
- importi di ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal modello UNICO, 730 o CU;
- l'importo dell'assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare;

- la scala di equivalenza ISEE;
- l'importo dell'assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare.

Più volte in questa esposizione è stato messo in luce che la situazione debitoria della signora De Vitis è riconducibile unicamente agli impegni fideiussori a favore del signor

All'epoca della sottoscrizione di tali impegni la ricorrente non era titolare di alcun reddito personale, l'unica fonte di sostentamento era il reddito dell'ex-coniuge il cui ammontare non è noto né accertabile dalla ricorrente e dalla scrivente.

La signora era esclusivamente comproprietaria con l'ex coniuge dell'immobile attuale abitazione principale, unico motivo per cui, a parere della scrivente alla signora De Vitis era richiesta la firma per fideiussione dai diversi istituti finanziatori del signor

Interrogando l'archivio della Centrale Rischi della BANCA D'ITALIA, dal febbraio 2002 a ottobre 2011, sulla posizione della signora De Vitis, codice intestatario 3344927 (vedi Doc. 47), si osserva che tutti i creditori, facendo la medesima interrogazione, erano in grado di verificare alla data di stipula dei contratti di fideiussione, l'esistenza di altri importanti impegni fideiussori, in capo alla signora ed a favore sempre del medesimo signor

In particolare al 16/04/2003, data di sottoscrizione della prima fideiussione con la Local S.p.A (poi diventata UniCredit Leasing S.p.A.), la ricorrente aveva già sottoscritto le fideiussioni a favore della Banca Popolare di Ancona S.p.A, filiale di Lanciano, e a favore della Banca Teatina S.p.A., filiale di Casoli. La medesima verifica era possibile alla data del 08/06/2004, data di sottoscrizione della seconda fideiussione con la Local S.p.A., alla data del 01/09/2004, data di sottoscrizione della terza fideiussione, e alla data del 21/02/2006, data di sottoscrizione del contratto con la UNIPOL Banca S.p.A..

6. Spesa media mensile della famiglia

La ricorrente ha quantificato le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, composto di una persona, in euro 1.066,00 al mese.

La composizione delle spese è dettagliata nel sottostante prospetto:

Numero dei componenti: 1	Valori Medi
DESCRIZIONE	euro
- <i>Alimenti e bevande</i>	400
- <i>Energia elettrica</i>	50
- <i>Acqua</i>	20
- <i>Riscaldamento e climatizzazione</i>	176
- <i>Canone locazione abitazione</i>	0
- <i>Manutenzione immobile</i>	80
- <i>Spese telefoniche (fisse e mobili)</i>	30
- <i>Spese abbigliamento</i>	60
- <i>Spese scolastiche</i>	0
- <i>Spese mediche</i>	50
- <i>Automezzi (carburante, bollo, assicurazione)</i>	150
- <i>Manutenzione automezzi</i>	0
- <i>Altro (PAC)</i>	50
Totale spese	1066

Tab. 5 – Spese Mensili

7. L'attivo accertato e quello disponibile per il Piano

La proponente ha un reddito di lavoro dipendente appena sufficiente a far fronte alle spese strettamente necessarie per il sostentamento personale, che è di gran lunga inferiore alla spesa media mensile rilevata dall'ISTAT per un nucleo familiare composto da una persona, e con

molta probabilità il tenore di vita della Preponente peggiorerà a causa dell'inflazione galoppante che caratterizza il presente momento storico.

Inoltre sebbene la signora De Vitis sia proprietaria di immobili, come sopra meglio specificati, gli stessi non sono disponibili per il piano, infatti l'immobile che è l'attuale casa di abitazione non può essere venduto senza causare un peggioramento delle sue condizioni di vita. La vendita la obbligherebbe a prendere un immobile in affitto e a sopportare il canone di locazione.

Dall'altro canto i terreni di proprietà sono terreni agricoli ricadenti all'interno della comunità montana e la possibilità di realizzo è molto improbabile. Tuttavia alcuni terreni le permettano ad oggi di incassare un canone annuo di euro 50,00.

L'unico attivo disponibile alla data odierna è l'importo depositato sul conto corrente, di euro 3.651,81, pari all'anticipo del TFR netto maturato che la ricorrente ha richiesto per recuperare risorse da destinare alla totalità dei creditori, se e solo se il piano proposto sarà omologato.

Non risulta altro attivo disponibile per la procedura riconducibile alla proponente.

8. Proposta del piano di ristrutturazione del debito

La proposta che la debitrice istante sottopone alla S.V. e ai Creditori è così strutturato:

- UNIPOLREC S.p.A. (ex Unipol Banca S.p.A.) - nei confronti della quale è debitrice della somma di euro 200.773,21, offre a saldo del debito la somma complessiva di euro 8.803,56. In particolare per il debito di natura privilegiata pari ad euro 87.444,78, con una riduzione di circa il 90,37%, una somma pari ad euro 8.418,85 e per il debito chirografario per natura e per declassamento pari ad euro 192.354,36, con una riduzione del 99,80 %, una somma pari ad euro 384,71;
- GAIA SPV S.r.l. (ex UniCredit Leasing S.p.A.) - nei confronti della quale è debitrice della somma di euro 9.206,14, con una riduzione al 99,80%, offre a saldo per il debito di natura chirografaria una somma complessiva pari ad euro 18,41.

Alle posizioni debitorie sopra indicate, deve aggiungersi il compenso dell'OCC, determinato in complessivi euro 8.178,03 ed il compenso del legale avv. Maurizio Milillo, determinato in complessivi euro 1.000,00.

La tabella seguente riepiloga gli importi offerti in pagamento ai creditori.

CREDITORE	Importo	Predeuzioni	Privilegio	Privilegiato degradato Chirografo	Chirografo	Totale Chirografo	Proposta di pagamento		
							Privilegio	Chirografo	Totale
Compensi OCC	€ 8.178,03	€ 8.178,03							€ 8.178,03
avv. MILILLI Maurizio	€ 1.000,00	€ 1.000,00							€ 1.000,00
UNIPOLREC S.p.A.(ex UNIPOL BANCA S.p.A.)	€ 200.773,21		€ 87.444,78	€ 79.025,93	€ 113.328,43	€ 192.354,36	€ 8.418,85	€ 384,71	€ 8.803,56
GAIA SPV S.r.l. (ex UNICREDIT LEASING S.p.A.)	€ 9.206,14				€ 9.206,14	€ 9.206,14	€ 0,00	€ 18,41	€ 18,41
Totali	€ 219.157,38	€ 9.178,03	€ 87.444,78	€ 79.025,93	€ 122.534,57	€ 201.560,50	€ 8.418,85	€ 403,12	€ 18.000,00
Fondo rischi									-€ 0,00
Somme messe a disposizione									€ 18.000,00

Tab. 6 – Piano di riparto

A fronte dei debiti per complessivi euro 219.157,38, nel solo caso di omologa del Piano, sarà versato in un'unica soluzione ed entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione del reclamo, la somma di denaro complessivamente pari ad euro 18.000,00 (diciottomila/00), di cui:

- euro 3.651,81 pari all'anticipo del TFR maturato e liquidato alla ricorrente e disponibile sul proprio conto corrente, se e solo se il piano sarà omologato;
- euro 14.348,19, all'uopo messe a disposizione dal figlio _____ della signora De Vitis, se e solo se il piano sarà omologato, a titolo gratuito e di cui non né è richiesta la restituzione (Doc. 63).

9. Convenienza del Piano rispetto all'ipotesi liquidatoria

Ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCI la proposta può prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca siano soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.

A tal riguardo si osserva che i beni immobili posseduti dalla signora De Vitis, sono un appartamento di 149 mq in _____, del valore in applicazione delle tabelle OMI (valori medi) (doc. 40) di circa euro 117.600,00 e dei terreni agricoli per un estensione di 24.545 mq ricadenti all'interno della comunità montana Aventino Medio Sangro – Palena, del valore di 14.701,50 secondo la perizia del geom. _____ datata 13/02/2019 (doc. 11).

Quindi partendo dai suddetti valori di mercato occorre considerare che: la messa in vendita delle unità immobiliari situate in _____, _____, _____, con la crisi congiunturale del settore immobiliare, non consente di prevedere un introito nel breve/medio periodo e di entità tale da consentire di pagare integralmente il creditore ipotecario. La domanda per immobili situati nei piccoli paesi limitrofi ai grandi centri, è quasi inesistente, salvo per immobili di particolare pregio e/o collocazione.

Pertanto, qualora si faccia ricorso alla vendita coattiva a seguito di esecuzione immobiliare, una prudentemente previsione di vendita non può non considerare numerosi esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto. Spese certe per l'istituto di credito e tempi/valori incerti per il realizzo.

Nel caso di specie il creditore ipotecario potrebbe conseguire una percentuale di soddisfazione maggiore a quella della proposta solo se l'aggiudicazione del bene si realizzasse prima dell'ottavo esperimento di vendita. Diversamente il valore ricavabile dalla vendita degli

immobili, decurtato delle spese conseguenti, disponibile per il creditore ipotecario potrebbe essere di euro 4.862,37 (ovvero il 5,56% del debito privilegiato accertato) e quindi un importo inferiore a quello assicurato con l'omologazione del piano pari ad euro 8.418,85 (ovvero il 9,62762 % del debito privilegiato accertato).

Nessuna soddisfazione avrebbero, invece, i creditori chirografari.

Nell'ambito della valutazione della convenienza del piano rispetto all'ipotesi liquidatoria assumono rilievo non secondario i tempi ridottissimi di realizzo garantiti dall'omologazione del piano a fronte di una procedura di vendita coattiva dai probabili tempi lunghissimi.

10. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Nella presente relazione, si è già fornita indicazione della documentazione depositata a corredo del ricorso, degli ulteriori documenti messi a disposizione dalla debitrice proponente e di quelli acquisiti dalla scrivente.

L'art. 68, comma 2, lettera c) stabilisce che la relazione dell'OCC deve contenere la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda ed in particolare, ai sensi dell'art. 67, comma 2, l'elenco:

- di tutti i Creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (allegato 2);
- della consistenza e della composizione del patrimonio (allegato 3);
- degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (allegato 4);
- le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (doc. 27, 28 e 29);
- degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (allegato 5 e doc. 30).

La scrivente ha esaminato tutta la documentazione esibita e acquisita e la valuta completa, ha verificato la veridicità dei dati in essi contenuti e quelli contenuti nella proposta e nei documenti allegati e li valuta attendibili.

II. Conclusioni

La presente Relazione, contiene un giudizio indipendente sulla esaustività e attendibilità dei dati contenuti nella proposta della signora De Vitis Maria Cinzia.

Il Piano propone il pagamento integrale dei creditori in prededuzione, con lo stralcio del 90,37% dei crediti muniti di privilegio e del 99,80% dei crediti di rango chirografario, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione del reclamo alla sentenza di omologa di cui all'articolo 51 del CCI.

Il Piano è finanziariamente sostenibile per la debitrice poiché raccoglie risorse per euro 18.000,00 sommando i risparmi accumulati dal figlio della sig.ra De Vitis, per un importo pari ad euro 14.348,19 ed euro 3.651,81 che corrispondono al trattamento di fine rapporto all'uopo maturato e già liquidato dal datore di lavoro alla proponente.

La somma complessiva di euro 18.000,00 si ribadisce sarà corrisposta solo se il piano di ristrutturazione del debito verrà omologato, infine si osserva che la signora De Vitis ha contratto nella sua vita prestiti personali solo al fine di soddisfare bisogni primari di vita, nella prospettiva di poterli rimborsare nell'ottica di una condotta diligente e che lo stato di sovraindebitamento è scaturito da eventi del tutto imprevedibili.

CREDITORE	Debito Residuo Proposto	% di soddisfazione	nr. rata	Decorrenza Pagamento
CREDITORI IN PREDEDUZIONE				
Compensi OCC	€ 8.178,03	100,00%	1	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione reclamo
avv. MILILLI Maurizio	€ 1.000,00	100,00%	1	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione reclamo
CREDITORI PRIVILEGIATI				
UNIPOLREC S.p.A.(ex UNIPOL BANCA S.p.A.)	€ 8.418,85	9,62762%	1	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione reclamo
CREDITORI CHIROGRAFARI				
UNIPOLREC S.p.A.(ex UNIPOL BANCA S.p.A.)	€ 384,71	0,2000%	1	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione reclamo
GAIA SPV S.r.l. (ex UNICREDIT LEASING S.p.A.)	€ 18,41	0,2000%	1	Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione reclamo
Totale	€ 18.000,00			

Tab. 7 – Importi offerti con evidenza delle percentuali di soddisfo e del timing

La proponente chiede, inoltre, ai sensi dell'art. 70, comma 4, del CCII e al fine di non pregiudicare l'esecuzione del Piano, che la S.V.:

- voglia disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano;
- voglia disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del

procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Restando a disposizione per eventuali integrazioni e/o chiarimenti ove fossero necessari, la scrivente chiude la presente relazione.

Con osservanza


dr.ssa Sandra Fezzi
Dottore Commercialista
Sez.: A
Gestore incaricato

De Vitis De Vitis

Allegati:

- Doc. 1 autodichiarazione ragioni del sovraindebitamento della sig.ra De Vitis
- Doc. 2 comunicazione della GAIA SPV S.r.l.
- Doc. 3 Nota PEC di riscontro del 25.05.2020 - contestazione credito GAIA SPV S.r.l.
- Doc. 4 Carta d'Identità e codice fiscale della sig.ra De Vitis
- Doc. 5 Buste paga
- Doc. 6 Ultimo estratto di conto corrente intestato alla sig.ra De Vitis
- Doc. 7 Libretto di circolazione autoveicolo intestato alla sig.ra De Vitis
- Doc. 8 Contratto relativo a Piano di Accumulo
- Doc. 9 Contratto di finanziamento Prestypay e bonifico estinzione anticipata
- Doc. 10 Relazione Geom. con allegati
- Doc. 11 Perizia estimativa terreni Geom.
- Doc. 12 Decreto di omologa del Tribunale di Lanciano dell'accordo di separazione
- Doc. 13 Sentenza Tribunale di Bologna del 16.11.2015 di condanna della De Vitis nei confronti della Unipol Banca S.p.A.

- Doc. 14 Sentenza Corte di Appello di Bologna di rigetto dell'appello proposto dalla De Vitis
- Doc. 15 CR DE VITIIS
- Doc. 16 a) Mod730 DVTMCN67H55B985Q D
- Doc. 16 b) DE VITIS MARIA CINZIA-Modello730 Ricevuta DVTMCN67H55B985Q (1)
- Doc. 16 c) Modello730 Ricevuta DVTMCN67H55B985Q (3)
- Doc. 17 Bonifico pagamento contributo procedura di sovraindebitamento De Vitis
- Doc. 18 Certificato cumulato stato di residenza famiglia Comune Casoli
- Doc. 19 Certificato matrimonio
- Doc. 20 Anagrafica cassetto fiscale
- Doc. 21 Casellario Giudiziario De Vitis Maria Cinzia
- Doc. 22 Certificato Carichi Pendenti Lanciano
- Doc. 23 Attestato Isee 2022 De Vitis Maria Cinzia
- Doc. 24 Attestato Isee 2023 De Vitis Maria Cinzia
- Doc. 25 Soglia Poverta' Istat
- Doc. 26 Dichiarazione Redditi periodo di imposta 2018
- Doc. 27 Dichiarazione Redditi periodo di imposta 2019
- Doc. 28 Dichiarazione Redditi periodo di imposta 2020
- Doc. 29 Dichiarazione Redditi periodo di imposta 2021
- Doc. 30 Buste paga da gennaio a dicembre 2022
- Doc. 31 Busta paga agosto 2022 e TFR
- Doc. 32 Documentazione spese mensili
- Doc. 33 Visura Pra De Vitis Maria Cinzia
- Doc. 34 Visura Storica CCIAA
- Doc. 35 Visura Protesti De Vitis Maria Cinzia

- Doc. 36 Visura CRIF De Vitis Maria Cinzia al 13_10_2022
- Doc. 37 Movimenti Bancari BCC dal 11_07_2017 al 31_12_2022
- Doc. 38 Visura sintetica fabbricati terreni De Vitis Maria Cinzia al 17_10_2022
- Doc. 39 Riepilogo Immobili al 27_02_2023
- Doc. 40 Valori Banca dati OMI CASOLI 1 semestre 2022
- Doc. 41 Contratto affitto fondo rustico dal_02_01_2023
- Doc. 42 Formalità pubblicità immobiliare
- Doc. 43 Contratto Fideiussione Unipol Banca S.p.A
- Doc. 44 Decreto ingiuntivo Unipol Banca S.p.A.
- Doc. 45 Sentenza Fallimento
- Doc. 46 Precisazione credito Comune Casoli
- Doc. 47 Visura CR da ottobre_2011 a febbraio_2002
- Doc. 48 Precisazione credito Regione Abruzzo
- Doc. 49 Precisazione credito Agenzia Entrate Chieti
- Doc. 50 Posizione debitoria Agenzia Entrate al 27_02_2023
- Doc. 51 Precisazione credito Agenzia Entrate Riscossione
- Doc. 52 Richiesta Gruber per conto di GIAIA SPV S.r.l. raccomandata_12_01_2023
- Doc. 53 Circolarizzazione credito GAIA SPV S.r.l.
- Doc. 54 Precisazione credito di GUBER Banca S.p.A. per Gaia SPV srl del 28_02_2023
- Doc. 55 Estratto Gazzetta Ufficiale cessione credito UniCredit Leasing S.p.A a GAIA SPV S.r.l.
- Doc. 56 Procura speciale a GUBER Banca S.p.A.
- Doc. 57 Notifica di cessione credito da UniCredit Leasing S.p.A. A GAIA SPV S.r.l. del 25_05_2020
- Doc. 58 Contratto leasing VP733335

- Doc. 59 Contratto leasing PS802760
- Doc. 60 Contratto leasing PS813279
- Doc. 61 Istanza di ammissione al passivo fallimento e provvedimento di esclusione
- Doc. 62 Estratti conto contratti di leasing garantiti dalla ricorrente
- Doc. 63 Impegno Terzo Finanziatore
- Doc. 64 Proforma n. 94 bis De Vitis Maria Cinzia
- Doc. 65 Compenso OCC